

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 2 giugno Chiesa di S.Giacomo	7.30	Per i giovani ++Del Bianco Amelio e Pittaro Maria
Martedì 3 giugno	7.30	Per la comunità
Mercoledì 4 giugno	7.30	Per la pace
Giovedì 5 giugno	7.30	+Zilli Norina +Lenardon Eligio
Venerdì 6 giugno	7.30	++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato ++Tolusso Ottorino e Odilia
Sabato 7 giugno	20.00	++Def.ti di Cancian Bruna +Pasutti Bruno +Truant Roberto +Mascarin Sabrina +Bortolussi Pietro
Domenica 8 giugno Pentecoste	7.30	++Def.ti di Lenardon Attilio +Mascarin Sabrina
	10.00	++Bruno e Cecilia Zavagno ++Renato e Annamaria Pavan +Lenardon Eligio
	16.00	Unzione degli Infermi

Dal livello locale e quotidiano fino a quello dell'ordine mondiale, quando coloro che hanno subito ingiustizia e le vittime della violenza sanno resistere alla tentazione della vendetta, diventano i protagonisti più credibili di processi nonviolenti di costruzione della pace. La nonviolenza come metodo e come stile deve contraddistinguere le nostre decisioni, le nostre relazioni, le nostre azioni. (P.LeoneXIV)

Il Mantello di San Martino



**Mantello 393
1 giugno 2025
Ascensione del Signore
IV sett. del Salterio**

Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo

Vangelo secondo Luca (Lc 24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Prima lettura At 1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, aparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Seconda lettura Eb 9,24-28;10,19-23

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

La morte di Gesù ha costituito uno scandalo per i suoi discepoli, perché essi si erano plasmati un Cristo senza croce. Ma Gesù di Nazaret è il Messia; e non esiste altro Messia che il crocifisso e il glorificato. È attraverso la catechesi del Signore, risuscitato, che i discepoli capiscono che il Messia doveva soffrire e risuscitare dai morti. Era il disegno di Dio manifestato nelle Scritture. Il senso della croce e dell'accompagnamento dei discepoli sulla croce, si scontra con l'intelligenza, con il cuore e con i progetti dell'uomo. Affinché i discepoli possano essere i testimoni autorizzati di Gesù Cristo, non solo devono comprendere la sua morte redentrice, ma anche ricevere lo Spirito Santo. Gesù si separa dai discepoli benedicensi e affidandoli alla protezione di Dio Padre. Ascensione del Signore al cielo e invio dello Spirito Santo, per fare dei discepoli dei testimoni coraggiosi e per accompagnarli fino al ritorno di Gesù, sono strettamente collegati. Lo Spirito Santo aumenterà la potenza della parola del predicatore e aprirà l'intelligenza degli ascoltatori. Della vita fragile del missionario egli farà una testimonianza eloquente di Gesù Cristo morto sulla croce e vivo per sempre. Nel mondo, al fianco dei discepoli, lo Spirito Santo sarà il grande Testimone di Gesù.

Signore, donaci di capire cosa voglia dire essere testimoni oggi, di te, della tua resurrezione, del tuo perdono.

***"Vieni, Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori."***

In Parrocchia

• **La Benedizione delle famiglie ha il seguente orario :
Don Giancarlo 9.00- 12.00; Diacono Mauro 17.30 - 19.30 da
lunedì 2 giugno in Via Principale, Via S.Giacomo e Case Peruzzo**

- **Domenica 1 giugno** festa per il **Battesimo di Emma Suraci** di Giulio e Giovanna. A Fagagna lo stesso giorno sarà battezzata **Basso Estelle Andromeda** di Felix e Susanna Ciaccio. Diamo lode al Signore assieme ai genitori e parenti per questo grande dono.
- **Domenica 8 giugno, Pentecoste, celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi.** Possono accostarsi a questo Sacramento tutti coloro che sentono di essere fragili nel corpo o nello spirito e chiedono con fede al Signore di essere sostenuti in questi momenti di difficoltà e fatica. Riferimento: Don Daniele, Suor Arcangela, Diacono Mauro.
- **mercoledì 11 giugno** ore 20.30 **consiglio pastorale** in oratorio
- Continuano il Progetto Gemma a favore delle mamme in difficoltà e la Raccolta alimentare alla Coop
- **Domenica 8 giugno**, ore 17.00, nel Duomo di Valvasone, **concerto del DUO CAMILLE SAINT_SAENS**

In Diocesi

"Orientati alla Pace" incontri di preghiera per la Pace ogni primo lunedì del mese a partire dal **2 giugno**. Promossi dal gruppo orientamento dell'AC, aperti a tutti. Dalle 19 alle 20 presso la cappella del Seminario.

Collaborazione con il Comune

- **Proposte per i Giovani :** Sono aperti i Bandi per "Borse Giovani-Estate 2025" e "Servizio Civile Solidale". Tutte le informazioni in Comune presso Segreteria e Protocollo.
- **"IL BELLO DI ESSERE VOLONTARI" tre incontri di formazione e una uscita di 2 giorni in montagna, rivolti ai giovani dai 15 ai 20 anni**, che hanno voglia di vivere esperienze di volontariato nel territorio. Possibilità di riconoscere le ore di volontariato come PCTO e ricevere un buono gastronomico
- **2° incontro giovedì 5 giugno** dalle 17 alle 19 in Biblioteca. "LA MOTIVAZIONE" cosa significa per me fare il volontario. Iscrizioni al link <https://tinyuri.com/belloesserevolontari2025>